

Mozione n. 563

presentata in data 31 ottobre 2019

a iniziativa del Consigliere Celani

“Art. 4 L.R. 25/2014 - Costituzione del Centro regionale Autismo per l'Età evolutiva. Omogeneizzazione dei servizi nell'intero territorio regionale”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

- che con legge regionale n. 25/2014: "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico", la Regione Marche è stata tra le prime Regioni d' Italia a dotarsi di una normativa organica sui disturbi dello spettro autistico, riconoscendo tale patologia altamente invalidante, in quanto determina una alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo;
- che la successiva disciplina statale: la Legge 18 agosto 2015 n. 134 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie" e il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza cui all'art. 1 co. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502", ha confermato e rafforzato i presupposti della normativa regionale, inserendo le prestazioni per la diagnosi precoce, la cura ed il trattamento individualizzato all'interno dei Livelli essenziali di Assistenza (LEA), laddove in passato, la patologia rientrava nel DSM, quindi trattata come malattia psichiatrica;
- che l'art. 4 della suddetta legge regionale dispone al comma 1 e al comma 2 rispettivamente l'istituzione del Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva presso l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" e del Centro regionale Autismo per l'Età Adulta presso l'ASUR;
- che in attuazione del sopraddetto art. 4, con D.G.R. n. 993/2017 – "L.R. 25/14 art. 4 – Costituzione del Centro Regionale Autismo per l'Età Evolutiva e del Centro regionale Autismo per l'Età Adulta", sono stati istituiti due Centri ambulatoriali regionali per la diagnosi, il trattamento e la presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico nel rispetto delle linee guida nazionali per l'autismo, rispettivamente: per i MINORI, il Centro per l'Età Evolutiva la cui sede è da tempo identificata nella U.O. Neuropsichiatria Infantile, all'interno dell'Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord – Presidio di Fano", e per i soggetti ADULTI: il Centro per l'Età Adulta – la cui sede si identifica nell'Unità Multidisciplinare dell'età Adulta (UMEA) presso il Distretto di San Benedetto del Tronto - Area Vasta 5;
- che il finanziamento stanziato è pari complessivamente, a € 500.000,00, ripartito in parti uguali tra il Centro di Fano e quello di San Benedetto del Tronto;

Considerato:

- che l'offerta sanitaria attualmente disponibile per tale patologia, nella nostra Regione, risulta frammentaria, tant'è che i familiari di minori colpiti da ASD, hanno sovente sottolineato la mancanza di servizi sanitari ben organizzati e l'inadeguato sostegno nelle aree sociali ed educative del Sud delle Marche;
- che ciò si traduce di fatto, per le famiglie e i minori affetti da questa grave patologia, e residenti nel Sud delle Marche in lunghi e faticosi spostamenti sistematici dal Sud delle Marche, verso il Centro di riferimento di Fano, con gravi disagi, per i minori, e aggravii di costi per le famiglie;
- che sarebbe opportuno coinvolgere le Unità Operative di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza dell'intero territorio regionale, al fine di rendere più omogenea e accessibile l'offerta sanitaria in questione, costituendo una vera e propria rete socio-territoriale.

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale e Assessore alla sanità:

1. ad intervenire, affinché venga istituito anche nel Sud delle Marche, e specificatamente presso il Distretto di San Benedetto del Tronto - Area Vasta 5 - dove già opera il Centro per Adulti, un secondo Centro Regionale di Autismo per l'Età Evolutiva, dando una risposta concreta alle esigenze e ai bisogni più volte espressi e motivati dalle famiglie con presenza di minori colpiti da ASD.
2. ad individuare le risorse necessarie affinché tale Centro possa operare in continuità ed autonomia, anche come "gemmazione" di quello già esistente a Fano.